



LA CULTURA

Sarzana, la mente ha qui il suo festival

BETTINA BUSH A PAGINA XIII



L'INIZIATIVA

Ecco piazza Don Gallo Nel Ghetto nascono i fiori

SU GENOVA.REPUBLICA.IT



IL CALCIO

Il giorno di Matri e Samuel e Centurion torna a casa

ADAMOLI E LIGNANA A PAGINA XVI

Tursi inchioda Esaote niente ipermercato e ora Erzelli è in bilico

- > Il Comune contesta il mancato rispetto degli accordi sull'occupazione
- > L'azienda non potrà contare sulla valorizzazione delle aree da lasciare
- > I lavoratori dell'indotto in Sala Rossa, decisiva la loro protesta

AVAZZUNO

SE ESAOTE vorrà trasferire ad Erzelli la sua attività, ormai a ranghi ridotti come esplicita il nuovo piano industriale, non potrà contare sulla valorizzazione delle aree che occupa adesso: niente supermercato Coop, niente appartamenti e niente albergo.

Domani mattina la giunta comunale approva una variante al piano urbanistico, il Puc, che ripristina l'uso industriale per le aree Esaote di Sestri Ponente. E cancella anche la possibilità di aumentare i volumi esistenti.

SEGUE A PAGINA III

IL RACCONTO

Enell'area della Fiera addio al supermercato

IL CASO Fiera si è chiuso ieri sera in consiglio comunale: un altro supermercato e un centro commerciale che spariscono da Genova. Gli spazi commerciali però restano nel futuro della Fiera di Genova, che si restringe per superare la crisi e ripianare il deficit: tra Palasport, padiglione "C" ed edificio ex Nira potranno aprire 15 mila metri quadri di spazi commerciali, ma dovrà trattarsi di un distretto monotematico.

SEGUE A PAGINA II

LA VERTENZA

Carlo Felice nel caos i sindacati diffidano Doria

MANCAVA solo una diffida per rendere ancor più critica la situazione del Carlo Felice. Una diffida firmata da tutte le sigle sindacali a non approvare il bilancio 2013, che peraltro già avrebbe dovuto essere approvato. Una mossa a sorpresa che trova la sua spiegazione nella delicata partita degli interessi bancari praticati da Carige.

SEGUE A PAGINA II

IL DOSSIER

Crisi infinita, addio anche alle vacanze

RAFFAELE NIRI

LUCHI in fondo al tunnel non si vedono, da molto, ed ormai ci siamo abituati. Ma i lumini da morto che "illumina" il "Report Genova" — documento che Repubblica è in grado di anticipare — dicono che non solo la situazione è gravissima, ma che stanno venendo meno alcune attività che — da sole — indicano a che livello è la febbre della crisi medesima.

SEGUE A PAGINA IV



LA BANCA

Rivoluzione in Carige altri cambi al vertice Repetto al centro fiduciario

IL SERVIZIO A PAGINA XI

L'INCHIESTA

Sospeso il notaio Priori fedelissimo di Bagnasco "Falsificò un verbale"

STEFANO ORIGONE A PAGINA XI

IL CASO



Sant'Agostino, un fulmine danneggia il campanile

LO SPLENDOLO campanile policromo di Sant'Agostino è stato danneggiato da un fulmine che si è abbattuto sulla guglia durante il fortissimo temporale abbattutosi nella notte tra lunedì e martedì su Genova. Alcune piastrelle dalla copertura sono cadute sui parabrezza di due auto posteggiate in piazza Sarzano. I vigili del fuoco sono intervenuti tempestivamente; adesso è necessario controllare la stabilità della copertura e provvedere al restauro, anche se le piastrelle cadute sono state recuperate solo in parte (fotoservizio Andrea Leoni)

L'INDUSTRIA

Tirreno Power la Procura autorizza il dissequestro

Accolta la richiesta dell'azienda per avviare la manutenzione dei due gruppi a carbone

LA PROCURA della Repubblica di Savona ha autorizzato il dissequestro tecnico richiesto da Tirreno Power per avviare i necessari interventi di manutenzione dei due gruppi a carbone, a cui sono stati posti i sigilli l'11 marzo scorso perché,

LA SI TUA ZIO NE

per il giudice, troppo inquinanti. I vigili del fuoco hanno effettuato tutti i rilievi e informato il giudice che dovrà decidere se concedere gli interventi o meno. Resta comunque il divieto di accendere le caldaie ancora sotto sequestro. Una richiesta analoga era stata avanzata da Tirreno Power già due mesi fa. L'azienda aveva rimarcato il possibile rischio di incendio e conseguente esplosione negli impianti della centrale se il combustibile fosse rimasto nelle condotte della centrale.

Confermata intanto la notizia dell'intesa di massima raggiunta dai sindacati di categoria e Tirreno Power in merito alla procedura di mobilità obbligatoria aperta il 13 giugno. L'accordo — rende noto la Flaei Cisl — prevede che almeno 111 dipendenti siano disposti ad aderire volontariamente, con incentivi, alla mobilità. Sarà così possibile interrompere la procedura di licenziamenti collettivi già avviata dall'azienda. L'ipotesi di accordo è stata siglata presso il Ministero dello Sviluppo Economico tra Filctem, Flaiei e Uiltec con i vertici aziendali per fronteggiare la delicata situazione nella quale versa attualmente la Tirreno Power, aggravata dalle criticità legate all'impianto di Vado Ligure.

> **ILLANTERNINO** ENZO COSTA

Tenere al rumore

AVRÀ avuto le sue ragioni giuridico-amministrative, il Tar che ha bocciato l'ordinanza con cui il Comune, per tutelare gli abitanti, imponeva la chiusura anticipata a due bar "fracassoni" di via Pré. Magari l'ordinanza non era lo strumento appropriato, ed è difficile conciliare gli incassi degli esercenti e lo svago dei clienti col riposo dei residenti. Forse, se i giudici del Tar avessero dovuto studiare le carte con, al piano terra, l'"unz unz" continuo di un house-music disco party café, la sentenza sarebbe stata diversa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE

Concordia, vertice segreto in Capitaneria



Il relitto della Costa Concordia

PIÙ di quattro ore di confronto, trenta soggetti coinvolti, tutte le istituzioni pubbliche e private, comprese ovviamente Costa Crociere e Titan Micoperi. Dalle 16 alle venti, la Capitaneria di Porto di Genova è stata teatro di un vertice riservatissimo sulla Costa Concordia. Analizzate, nel dettaglio, tutte le operazioni, anche le più piccole, legate all'arrivo della nave nelle acque di Genova, previsto per la fine del mese. Il relitto dovrebbe spostarsi a partire dal venti luglio e dopo quattro giorni di navigazione, al traino di due megarimorchiatori, arriverà nel porto di Genova. Prima tappa, il Vte, con manovra affidata ai rimorchiatori genovesi e nave "comandata" dal punto di manovra di poppa dal capipilota Giovanni Lettich.

IL SERVIZIO A PAGINA IX

LUNARIA TEATRO
FESTIVAL IN UNA NOTTE D'ESTATE
percorsi e trasformazioni
XVII EDIZIONE
10 LUGLIO / 17 AGOSTO 2014
Genova | Chiavari | Cinque Terre
INFO: Tel. +39 010 2477045 | +39 373 7894978 | www.lunariateatro.it